

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1404 del 11/05/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta LECA SISTEMI S.p.A. per l'insediamento sito in Comune di Solignano (PR), Frazione Rubbiano, Via Vittorio Veneto n. 57 (Pratica SUAP n. 44/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1410 del 09/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Solignano;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 05/08/2015 prot. n. 3461, acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo n. 54658 del 06/08/2015, presentata dalla Ditta LECA SISTEMI S.p.A. nella persona del Sig. Graziano Guerrato in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Frazione Rubbiano, Via Vittorio Veneto n. 57, C.A.P. 43040, per il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal SUAP Bassa Val Taro in data 02/03/2012 n. 146/2012;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Autorizzativo finale rilasciato dal SUAP Val Ceno e Media Val Taro in data 30/11/2011;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione prodotti in calcestruzzo e affini";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- che a seguito di specifica richiesta di pareri della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 57535 del 28/08/2015 risultano pervenuti:
 - parere del Comune di Solignano prot.n. 4688/2015 del 05/10/2015, acquisito al protocollo provinciale prot.n.63951 del 05/10/2015, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere favorevole con prescrizioni di Arpa prot.n.PGPR/2015/10705 del 22/09/2015, valutato anche in relazione alla L. 26/90 Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", acquisito al protocollo provinciale prot.n.61545 del 22/09/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - parere favorevole con prescrizioni di Montagna 2000 S.p.A. prot.n.386 del 01/03/2016, acquisito al prot.n.PGPR/2016/3119 del 07/03/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta LECA SISTEMI S.p.A. nella persona del Sig. Graziano Guerrato in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Frazione Rubbiano, Via Vittorio Veneto n. 57, C.A.P. 43040, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione prodotti in calcestruzzo e affini" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da Montagna 2000 S.p.A. in data 01/03/2016 prot.n.386 (Allegato 3), che

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguente prescrizione:

- che per qualsiasi modifica o integrazione della matrice scarichi debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano in data 05/10/2015 prot.n. 4688/2015 (Allegato 1) e nel parere Arpa prot.n.PGPR/2015/10705 del 22/09/2015 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano in data 05/10/2015 prot.n. 4688/2015 (Allegato 1) e nel parere Arpa prot.n.PGPR/2015/10705 del 22/09/2015 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano, Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 13846/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli



(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 4688 / 2015

Pratica edilizia AUT. SCARICHI 7/2015 – AUT. EMISSIONI 2EMIS/2015 pervenuta il 05/08/2015

Pratica Suap n. 44/2015 del 31/07/2015

Solignano, 05/10/2015

Provincia di Parma

Prot. N. 63951 del 05/10/2015

Clas. 09.02.05.

Spett.le **PROVINCIA DI PARMA**
Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile
Piazzale della Pace n. 1
43123 Parma
inviata tramite pec
protocollo@postacert.provincia.parma.it

e p.c.. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO**
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO
Piazza U. Bertoli n. 1
43040 SOLIGNANO (PR)
inviata tramite pec
protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 44/2015 – AUT. SCARICHI 7/2015 – AUT. EMISSIONI 2EMIS/2015 pervenuta il 05/08/2015 prot. 3473 intestata a LECASISTEMI SPA per “Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico” per l’attività di fabbricazione di prodotti in calcestruzzo e affini posto Comune di Solignano, Via Veneto n.57, loc. Rubbiano– nulla osta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTA:

- La trasmissione della pratica da parte del del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 05/08/2015 prot. 3473;
- la richiesta del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Bassa Val Taro pervenuta in data 29/08/2015 prot. 3976, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 e art. 4 commi 1 e 2 del DpR 160/2010, del prescritto parere in merito al procedimento unico avviato n. 44/2015;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, registrata con il n. AUT. SCARICHI 7/2015 – AUT. EMISSIONI 2EMIS/2015 pervenuta il 05/08/2015- SUAP n. 44/2015 del 31/07/2015 - presentata dalla Ditta LECA SISTEMI SPA con sede in via Veneto n. 57- CF e P. IVA 02193150345, rappresentata dal gestore sig. Guerrato Graziano - Codice Fiscale GRRGZN74C21H264H, per “Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” per l’attività di fabbricazione di prodotti in calcestruzzo e affini posto Comune di Solignano, Via Veneto n.57, loc. Rubbiano;
- La documentazione pervenuta in data 05/08/2015 prot. 3473 ed in particolare:
 - Dichiarazione resa dal gestore Guerrato Graziano per la matrice acqua che le caratteristiche dello scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura è rimasta immutata rispetto a quanto autorizzato con provvedimento SUAP Bassa Valtaro n. 146/2012 del 02/03/2013 intestata a Leca Sistemi SPA e che le aree cortilizie appartenenti all'azienda sono adibite esclusivamente a parcheggio per le autovetture e transito mezzi per carico/scarico merci;
 - Dichiarazione resa dal gestore Guerrato Graziano per la matrice rumore con la quale si evidenzia che l'attività in esame non ha subito modificazioni per quanto riguarda le sorgenti sonore utilizzate;
 - Dichiarazione resa dal gestore Guerrato Graziano per le emissioni in atmosfera con la quale si chiede l'aggiornamento di quanto già autorizzato con Provvedimento conclusivo SUAP Valceno del 30/11/2011 in quanto nulla è cambiato.



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

ESAMINATA la documentazione allegata, che risultano completi, fatto salvo per la presentazione del versamento dei diritti tecnici di € 36,50;

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti e precisamente:

- provvedimento SUAP Bassavaltaro n. 146/2012 del 02/03/2013 (scarichi);
- Provvedimento conclusivo SUAP Valceno del 30/11/2011 (emissioni);

ATTESO che l'art. 124 comma 8 stabilisce che "l'autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata";

VISTA, la comunicazione Arpa rif. PGPR 2015.9862 n. 10705/2015 del 22/09/2015 pervenuta in data 22/09/2015 prot. 4465 con la quale comunica che il parere non sia dovuto per matrice acqua di scarico, ed esprime parere favorevole con prescrizioni per i punti di Emissione da E01 a E11 e nulla osta per la matrice rumore.

DATO ATTO quindi che:

- lo scarico di acque reflue industriali non ha subito modifiche quali-quantitative rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- le sorgenti sonore non hanno subito modifiche rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni" – UTO 34 – Industria;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- Il Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2015 che nomina i responsabili dei Servizi per l'anno 2015;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per le matrici scarichi e rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura e impatto acustico;
- che la pratica è stata registrata con il numero 7/2015 del 05/08/2015;
- che, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni dal momento del rilascio;
- un anno prima della scadenza del provvedimento deve esserne chiesto il rinnovo. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nel parere dell'Ente gestore Montagna 2000 SpA, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- che l'autorizzazione non pregiudichi eventuali diritti di terzi;
- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera nel rispetto di tutte le prescrizioni imposte da Arpa all'interno del parere richiamato rif. PGPR 2015.9862 n. 10705/2015 del 22/09/2015 pervenuta in data 22/09/2015 prot. 4465;
- che la pratica è stata registrata con il numero 2EMIS/2015 del 05/08/2015;
- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

- che deve essere presentata la quietanza di versamento dei diritti tecnici di € 36,50 da effettuarsi sul ccp n. 16366437 intestato a Comune di Solignano con causale "diritti AUA 44/2015"

Distinti saluti



RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA E URBANISTICA

(arch. *Raffaella Arduini*)

ALLEGATO 2



Provincia di Parma

Prot. N. 61545 del 22/09/2015

Clas. 09.02.05

Sezione Provinciale di Parma

Viale Bottego, 9

43121 - Parma

Tel. 0521/976.111

Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it

Posta elettronica certificata: coopr@cert.arpa.emr.it

Prot. ARPA N. 10705 del 22/09/2015

Servizio territoriale - Distretto di Fidenza

Via XXIV Maggio, 28/b

43036 Fidenza (PR)

Tel. 0524/ 510.911

fax 0524/510.950

rif. Arpa PGPR. 2015.9862

PEC

SUAP Solignano

p.c. Alla Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Oggetto : D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)
Tutela della Denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L.26/90
Ditta: Leca Sistemi SpA via Vittorio Veneto n° 57 loc. Rubbiano di Solignano (Parma)
Rif. SUI : prot.44/2015
Rif. Prov : Prot. n. 57535/2015

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta in data 31/08/2015 riferimento S.U.I. Solignano pratica n° 44/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta Leca Sistemi SpA sita in via Vittorio Veneto n° 57 loc. Rubbiano di Solignano (Parma) comprendente :

- la domanda di autorizzazione allo scarico;
- emissioni in atmosfera
- emissione sonora

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza.

SCARICHI IDRICI

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si dichiara che lo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura (servizi igienici, spogliatoi, condensa compressori e dilavamento piazzali) sono rimaste immutate rispetto a quanto precedentemente autorizzato e che le aree cortilizie appartenenti all'azienda sono adibite esclusivamente a parcheggio per le autovetture dei dipendenti/visitatori e transito automezzi per il carico/scarico merci.

Limitatamente alla documentazione trasmessa, demandando all'Ente gestore della pubblica fognatura per quanto di competenza, considerato che trattasi di attività riconducibile a quanto riportato nell'art. 3 del DPR 227/2011, il parere non è dovuto.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata con atto dello Sportello unico Val taro e Val Ceno del 30/11/2011;
2. la Ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "fabbricazione di prodotti in calcestruzzo e affini" suddiviso in due linee produttive e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
5. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
9. è stata verificata la presenza di **ricambi aria adibiti alla protezione e sicurezza degli ambienti di lavoro** ai quali non si applica il titolo I della parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:
 - E03 (ex E79) "Ricambio aria - ambiente";
10. è dichiarata la presenza di **impianti non soggetti al titolo I** della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:
 - Erisc "Impianti termici a metano per riscaldamento ambiente (pot. tot. 668.62 kW)";
11. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Leca Sistemi Spa, il cui Gestore è il Sig. Marco De rosa, con sede legale in via Vittorio Veneto n. 57, lco. Rubbiano, a Solignano, **possa essere autorizzata** dall'Ente Competente secondo quanto previsto dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "fabbricazione di prodotti in calcestruzzo e affini" da svolgere negli impianti siti in località Rubbiano, via Vittorio Veneto n. 57, Comune di Solignano, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Silos cemento impianto Columbia".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2000	Nm ³ / h (273K 101,3 KPa)
Durata ore/giorno.....	16	ore/giorno
Durata giorni/anno.....	240	giorni/anno
Altezza minima.....	13	metri

concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 "Aspirazione generale impianto Columbia".

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi di dosaggio, miscelazione e stampaggio devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale.....	15000	Nm ³ / h (273K 101,3 KPa)
Durata ore/giorno.....	16	ore/giorno
Durata giorni/anno.....	240	giorni/anno
Altezza minima.....	6	metri

concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 04 "Silos cemento impianto Giomatic".

EMISSIONE N. 05 "Silos cemento impianto Giomatic".

EMISSIONE N. 06 "Silos cemento impianto Giomatic".

EMISSIONE N. 07 "Silos cemento impianto Giomatic".

EMISSIONE N. 08 "Silos cemento impianto Giomatic".

EMISSIONE N. 09 "Silos cemento impianto Giomatic".

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cad.	100	Nm ³ / h (273K 101,3 KPa)
Durata ore/giorno.....	16	ore/giorno
Durata giorni/anno.....	240	giorni/anno
Altezza minima.....	20	metri

concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 “Aspirazione generale impianto Giomatic”.

Gli effluenti polverosi provenienti dalle fasi di dosaggio, miscelazione, stampaggio, pulitura tavolette metalliche devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale	20.000	Nm ³ / h (273K 101,3 KPa)
Durata ore/giorno.....	16	ore/giorno
Durata giorni/anno.....	240	giorni/anno
Altezza minima.....	10	metri

concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 11 “Aspirazione fase incollaggio e lavaggio”.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di incollaggio e lavaggio blocchi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare e delle Sostanze Organiche Volatili.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale	1 350	Nm ³ / h (273K 101,3 KPa)
Durata ore/giorno.....	16	ore/giorno
Durata giorni/anno.....	240	giorni/anno
Altezza minima.....	10	metri

concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Cloruro di Metilene.....20 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Emissioni diffuse

- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare la presenza di polvere diffusa;
- durante lo scarico della materia prima dovranno essere mantenute adeguate altezze di caduta;
- compatibilmente con il ciclo produttivo gli inerti dovranno essere mantenuti umidificati con particolare attenzione nella stagione secca

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

PI controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06, alle emissioni E02 – 10 - 11 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **blocchi di calcestruzzo prodotti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (*blocchi di calcestruzzo prodotti - quantità annua di acqua ed energia elettrica*)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Leca Sistemi Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	2193150345
Sede legale :	via Vittorio Veneto n. 57 – 45045 Rubbiano di Solignano (PR)
Legale rappresentante :	Guerrato Graziano
Sede locale impianti :	via Vittorio Veneto n. 57 – 45045 Rubbiano di Solignano (PR)

Coordinate UTM_X:	
Coordinate UTM_Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	fabbricazione di prodotti in calcestruzzo e affini
Settore attività CRIAER:	04.08.00
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Blocchi di calcestruzzo prodotti [T/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	80 000 [T/anno]
Indicatore 2:	Acqua utilizzata
Indicatore 3:	Energia elettrica utilizzata
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	240
Altezza media sbocco emissione:	9 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	
Diclorometano (DCM):	:103,7 Kg/anno
PM (Materiale Particellare):	1444 Kg/anno

RUMORE

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05.12.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

Considerato che:

la ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito modificazioni per quanto concerne le sorgenti sonore utilizzate; pertanto nulla osta al rilascio dell'AUA richiesta.

Tecnico istruttore

Enrico Mozzanica

Per il responsabile del servizio territoriale di Fidenza

Clara Carini

Tecnici incaricati:

Enrico Mozzanica – scarichi idrici

Marconi Cristina – emissioni in atmosfera

Saglia Giovanni - rumore

documento firmato digitalmente

Sinapoli 15.2089

ALLEGATO 3



CENTRO OPERATIVO MEDIA VAL TARO

Prot. n. **00386**
Sigla CO/GG

Fornovo di Taro, 01 Marzo 2016

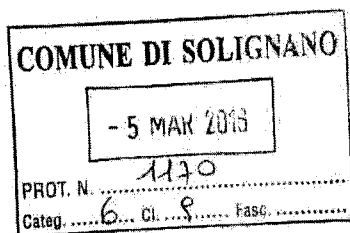
COMUNE DI SOLIGNANO
Piazza U. Bertoli, 1
43040 Solignano (Pr)
c.a. resp. Sportello Unico Attività Produttive
Gabriella Toscani

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i.
Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.
Rif. Vs. prot. n. 3975 del 10/06/15 – Rif. Pratica SUAP n. 44/2015. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale rinnovo di autorizzazione allo scarico assimilabili al domestico di edificio ubicato in loc. Rubbiano Via Veneto, 57 nel Comune di Solignano.

L'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di istanza per scarico di acque reflue assimilabili a domestiche, di edificio esistente.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **si esprime parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'immobile esistente in loc. Rubbiano Via Veneto, 57 nel Comune di Solignano ed identificato al Catasto Fabbricati al F. 6 Mapp. 206-224, presentata dal sig. Guerrato Graziano in qualità di "gestore" della Ditta LECA SISTEMI S.p.A.

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.



Montagna 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior
Pietro Cacchioli

Sede Amministrativa: Via F. Corridori n. 6 - 43043 Borgo Val di Taro (Pr) - Centralino Tel. 0525.922211 - Fax 0525.96452 - Servizio Utenti Tel. 0525.922222.
Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 01887790341 - Reg. Imp. Parma n. 25033 PEC montagna2000@legaimail.it
Centri Operativi:
ALTA VAL TARO: Via F. Corridori n. 6 - 43043 Borgo Val di Taro (Pr) - Tel. 0525.922211 - Fax 0525.96452
MEDIA VAL TARO e Val CENO: Piazza Libertà n. 10 - 43045 Fornovo di Taro (PR) - Tel. 0525.922211 fax N° 0525.400203
Sito internet www.montagna2000.it



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.